

IMPERIA Nella partnership anche l'Università di Genova, per creare un centro per la formazione di professionisti, tecnici e studenti Regione e Arte presentano progetto pilota per l'edilizia sostenibile

IMPERIA (de3) Imperia, prende avvio sul territorio ligure il progetto europeo BE-WOODEN. Il progetto ha la finalità di potenziare le competenze di professionisti, tecnici e studenti nell'attività di costruzione e rigenerazione di edifici e spazi pubblici sulla metodologia e i principi promossi dall'iniziativa europea "New European Bauhaus - NEB", che mira a rigenerare le aree urbane, rurali e costiere unendo principi di sostenibilità ambientale, inclusione sociale e bellezza, stimolando al contempo il coinvolgimento delle comunità locali. Dice l'assessore regionale **Marco Scajola**: «Un progetto che dimostra la capacità del sistema ligure di attrarre risorse europee dirette. Inoltre, mirando alla crescita dei nuovi progettisti su un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea, il NEB, sulla quale Regione Liguria è la prima in Italia ad assumere il ruolo di promotrice nei confronti dei propri stakeholder». E aggiunge: «Il progetto è reso ancor più significativo perché offre la possibilità di sviluppare sul nostro territorio un'interessante azione pilota presso un edificio di recente acquisto di Arte Imperia. Un vero e proprio laboratorio che vedrà la partecipazione dei professionisti formati, ma anche di artigiani, artisti ed

esperti di inclusione sociale, per rendere il progetto innovativo e coerente con il NEB».

L'amministratore unico di Arte Imperia **Antonio Parolini** sottolinea: «Accogliamo oggi con grande entusiasmo i partner di questo progetto europeo al quale Arte Imperia partecipa a fianco di Regione Liguria con un'azione pilota davvero innovativa per noi». E prosegue: «Da due anni siamo impegnati in un percorso finalizzato a fornire servizi aggiuntivi ai nostri condomini, per supportarli e assisterli attraverso il centro polivalente di piazza Ricci, che è un punto di riferimento, uno sportello dove reperire informazioni su tutte le iniziative di aiuto che le istituzioni mettono a disposizione non solo dei condomini, ma anche di chi è inserito nelle nostre liste. Siamo molto orgogliosi di essere stati coinvolti in questo progetto che riteniamo un'occasione unica. Ospiteremo, infatti, gli istituti di ricerca più esperti a livello europeo e faremo di uno dei nostri stabili un laboratorio di progettazione sperimentale in linea con il NEB, da replicarsi a livello europeo in altri edifici simili, grazie anche alla partecipazione al progetto di Housing Europe, la rete europea dei gestori dell'edilizia pubblica».



Marco Scajola e **Antonio Parolini** alla presentazione del progetto

